

COPIA

STATUTO OPERA PIA BERGALUCCI

TITOLO I ORIGINE E SCOPO

1.1. L'Opera Pia Giovanni Bergalucci, con sede in Offida (AP), costituito a seguito di testamento del 13 settembre 1862 del Canonico Don Giovanni Bergalucci rogito notaio Sergiacomi 13.09.1862 con cui il testatore lasciava il suo patrimonio per la istituzione di un ricovero per i vecchi ed orfani di ambo i sessi nati e domiciliati in Offida e nel suo territorio, ed eretto formalmente con regio decreto del 18 dicembre 1913, si propone di svolgere la propria attività nel settore socio sanitario assistenziale adeguando ed ampliando le originarie finalità, in ragione dei bisogni socio assistenziali del territorio di competenza e degli utenti che ad esso si rivolgono.

TITOLO II

FINI ISTITUZIONALI E MODALITA' DI PERSEGUIMENTO

2.1. L'Istituto ha i seguenti fini istituzionali:

- a) promuovere l'assistenza ed il mantenimento di orfani ed anziani di ambo i sessi, residenti nel Comune di Offida, dietro pagamento di un corrispettivo o, compatibilmente con le proprie rendite, a titolo di gratuità o di parziale gratuità;
- b) provvedere all'erogazione di servizi assistenziali-terapeutici a persone in condizioni di accertata non autosufficienza di ambo i sessi, con minorazioni fisiche e psichiche, portatori di handicap gravi, di patologie cronico-degenerative in stato avanzato o terminale, nonché a malati mentali e disabili provenienti anche da altri Comuni, siano essi a carico della Pubblica Assistenza, di familiari o solventi in proprio;
- c) di provvedere, dietro pagamento dei relativi costi di esercizio, all'erogazione di servizi in favore dei soggetti di cui al punto b), sia attraverso la creazione di specifiche strutture (centro diurno, residenze sanitarie assistenziali, casa alloggio, ecc.) che attraverso l'erogazione di prestazioni domiciliari a carattere sociale ed assistenziale.

2.2. I predetti servizi o le forme di erogazione dei medesimi saranno subordinati al possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore e saranno definiti con appositi regolamenti.

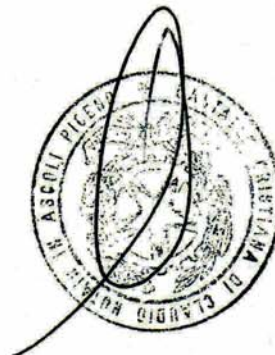
2.3. L'Ente, inoltre, per il raggiungimento dei propri scopi, potrà costruire, acquistare, alienare, permutare beni mobili ed immobili, accettare donazioni e legati ed altre elargizioni, nonché assumere personale e avvalersi dell'opera di volontari, nel rispetto della normativa vigente.

2.4. L'Istituto programma e svolge le proprie attività coordinandosi con gli enti pubblici territoriali competenti in materia socio-assistenziale e tenendo conto dei loro indirizzi.

2.5. In particolare, si propone di:

- a) assicurare agli ospiti l'assistenza religiosa;
- b) promuovere un'azione di evangelizzazione e di apostolato verso gli ospiti, i loro familiari, il personale dipendente e i volontari;
- c) promuovere stili gestionali di ispirazione evangelica volti alla valorizzazione e al coinvolgimento di tutte le risorse spirituali e umane disponibili, con specifica attenzione ai genitori e ai tutori degli ospiti minorenni dell'Istituto;
- d) promuovere periodicamente momenti di partecipazione e di confronto con le istituzioni del territorio, con le forze sociali e del terzo settore in esso

ALLEGATO	"C"
REP. N.	3571
RACC. N.	1004



Domènico Poli

operanti e favorire l'integrazione del volontariato;
e) curare l'aggiornamento tecnico e spirituale del personale dipendente e di quello volontario.

TITOLO III ORGANI

3.1. Sono organi dell'Istituto:

- Il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore, se nominato.

TITOLO IV PRESIDENTE

4.1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nomina e revoca di avvocati e con la funzione di sottoscrivere accordi e convenzioni con altri soggetti.

4.2. Il Presidente è nominato dal Consiglio d'Amministrazione, a maggioranza assoluta dei votanti; per un quinquennio. Può essere confermato per non più di una volta consecutiva. In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Consigliere più anziano di età.

4.3. Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni e tiene i rapporti con i terzi;
- verifica, di concerto con il Direttore, la corretta gestione amministrativa dell'Ente e l'osservanza dello Statuto;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento da lui ritenuto opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione entro dieci giorni dalla sua adozione.
- Nel caso in cui non si provveda a nominare il Direttore, svolge tutte le funzioni di sua competenza.

TITOLO V CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo dell'Istituto e si compone di cinque membri, di cui due di diritto, nelle persone dei parroci *pro-tempore* della Parrocchia di Maria Santissima Assunta e della Madonna del Rosario in Offida, uno nominato dal Vescovo di Ascoli Piceno e due dal Consiglio Comunale di Offida.

5.2. I parroci hanno facoltà di rinunciare alla nomina loro spettante, comunicando per iscritto la loro volontà al Consiglio di amministrazione. In tal caso, il Vescovo di Ascoli Piceno, acquisito il parere del Consiglio diocesano per gli affari economici, designa entro trenta giorni il consigliere sostituito cooptando un soggetto appartenente:

- a) al clero regolare o secolare di Offida, o in subordine della Diocesi;
- b) ai laici di Offida, o in subordine della Diocesi.

5.3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e i membri eletti possono essere confermati consecutivamente non più di due volte.

5.4. L'assenza ingiustificata di un membro eletto per tre adunanze consecutive ne comporta la decadenza.

5.5. Spetta al Consiglio di Amministrazione compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria. In particolare:

- predisporre ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo,;

- predisporre ed approvare documenti di programmazione economica pluriennale;
- programmare gli indirizzi per l'attività e la gestione ordinaria, ai quali dovrà informarsi l'azione gestionale del Direttore;
- deliberare sulle erogazioni dell'Istituto e sugli investimenti del patrimonio;
- deliberare le modifiche allo Statuto;
- approvare regolamenti e relative modifiche;
- eleggere al suo interno il Presidente;
- nominare eventualmente il Direttore e precisarne i compiti gestionali;
- assumere il personale dipendente;
- stabilire le rette ed il grado di contribuzione degli ospiti.

5.6. Il Consiglio di Amministrazione adotta a maggioranza dei due terzi dei membri le delibere concernenti la dismissione dei beni di cui al fondo di dotazione iniziale e dei beni destinati alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Istituto.

5.6. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso, recapitato almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, con l'indicazione dell'ordine del giorno.

5.7. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria ogni due mesi ed in via straordinaria quando il Presidente, o almeno tre consiglieri, lo ritengano opportuno.

In casi d'urgenza può essere convocato a mezzo telegramma o telefax o altro strumento informatico.

5.7. Le adunanze sono valide con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, escludendo dal computo gli astenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede l'adunanza. Le modifiche dello Statuto sono deliberate a maggioranza assoluta dei membri e devono essere ratificate dal Vescovo di Ascoli Piceno.

5.8. Alle riunioni del consiglio di Amministrazione partecipa senza diritto di voto il Direttore dell'Istituto.

TITOLO VI DIRETTORE

6.1. Il Direttore, se nominato dal Consiglio di amministrazione, è l'organo di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Istituto e, come tale, adotta i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, e risponde dei risultati ottenuti.

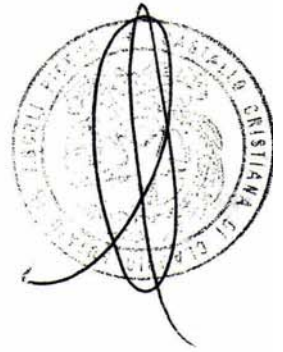
È il capo del personale e come tale esercita ogni attività connessa al ruolo.

6.2. Le cariche di Presidente e di membro del Consiglio di Amministrazione sono gratuite.

6.3. Le spese vive potranno essere rimborsate solo nella misura preventivamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VII PATRIMONIO

7.1. Il patrimonio dell'Istituto è costituito dal patrimonio esistente all'atto della trasformazione in persona giuridica di diritto privato e dalle successive



Antonio Diella

Domenico Poli

implementazioni.

7.2. Il fondo di dotazione iniziale dell'Istituto è costituito dai beni di cui a lascito testamentario del Canonico Don Giovanni Bergalucci per atto notai Sergiacomi del 13 settembre 1862.

Fanno, altresì, parte del patrimonio i beni immobili e i beni di valore storico artistico, destinati alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Istituto, nella consistenza distintamente evidenziata nell'inventario.

È possibile la dismissione dei beni del fondo di dotazione iniziale e di quelli destinati ai fini istituzionali dell'Istituto solo a condizione del contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali e raggiungimento delle medesime finalità, con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato a attualità.

7.3. Il patrimonio potrà essere incrementato dai beni mobili e immobili che perverranno all'Istituto a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, ovvero dai beni conseguiti in forza dello svolgimento dell'attività istituzionale.

TITOLO VIII ESTINZIONE

8.1. In caso di estinzione dell'Istituto per qualunque causa, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altro ente senza scopi di lucro che persegua finalità analoghe, preferibilmente nel comune di Offida, sentito il Vescovo di Ascoli Piceno e gli organismi di controllo eventualmente previsti dalla legge.

TITOLO IX NORME RESIDUALI

9.1. Per quanto non espressamente disposto dal presente statuto, s'intendono richiamate le leggi nazionali e regionali in materia.

Pro Memico Pili

Antonio Lotti

